



# VITA NOSTRA



RUBRICA UFFICIALE DEGLI ATTI ED ATTIVITÀ DELLA  
GIOVANE MONTAGNA

PRESIDENTE ONORARIO S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA DUCA DI PISTOIA

SEDE CENTRALE: TORINO

SEZIONI: TORINO, AOSTA, IVREA, PINEROLO, VIGONE  
TORREPELLICE, CUNEO, SUSÀ, NOVARA, VENEZIA

CONSOLATI: MESTRE, NAPOLI, VICENZA, TREVISO, BIELLA  
ROMA, PADOVA, VERONA

ADERENTE ALL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO - FEDERATA ALLA F.I.E. E ALLA F.I.S.

## SEZIONE DI TORINO

**Relazione della Gita al Monviso** (m. 3441).  
— 19-20 luglio 1930.

Con un comodo torpedone partimmo in 34 nel pomeriggio di sabato 19, raggiungendo in poco più di tre ore Crissolo. Proseguiamo tosto per l'erta mulattiera che pel Vallone di Prato Fiorito e per le Balze di Cesare porta al Rifugio Albergo Quintino Sella, ove già ci attendono gli amici di Cuneo ed altri partiti in precedenza da Torino. Cerchiamo di riposare alcune ore nel Rifugio, perchè, come al solito, dato l'eccessivo affollamento, abbiamo dovuto adattarci alla meglio. L'alba del 20 ci trova riuniti nella Sala del Rifugio ad assistere alla S. Messa celebrata dal Rev. D. Antonio Guglielmino, a cui vada il nostro grazie sincero. Subito dopo con la guida prof. Gilli partiamo pel Passo delle Sagnette e pel Vallone delle Forciolline; giunti al ghiacciaio dobbiamo purtroppo lasciare parecchi gitanti, perchè date le condizioni della montagna sarebbe stato impossibile giungere tutti in vetta. Proseguiamo la salita pel ghiacciaio e quindi attacchiamo la parete giungendo infine in vetta: siamo in 28 e, recitata una breve preghiera ai piedi della Croce, ci fermiamo un po' ad ammirare il vastissimo panorama che si scopre al nostro sguardo, e che purtroppo le nubi vanno man mano offuscando.

Riprendiamo quindi la via del ritorno e verso le 23,30 siamo di nuovo a Torino.

Ing. PRO COSTA.

La Direzione nel prendere atto con compiacimento del buon esito della gita, malgrado le avverse condizioni della montagna, deplora l'atteggiamento di alcuni partecipanti che, per non aver voluto seguire i consigli e le disposizioni dei direttori di gita, provocarono incidenti spiacevoli e misero in serio pericolo il compimento dell'ascensione. Richiama a questo proposito quanto fissato dal Regolamento gite, nella certezza che simili incresciosi incidenti non avranno più a verificarsi in avvenire.

## SEZIONE DI NOVARA

**Cronaca.** — Il socio *Giuseppe Albesti* di Ghemme si è brillantemente laureato in legge all'Università Cattolica di Milano.

† Il consocio *Pietro Schivo* di Novara dopo aver conseguito il diploma di ragioneria classificandosi primo fra tutti i suoi compagni è scomparso in montagna e non si ha di lui più alcuna notizia. Aveva da solo asceso la difficile cresta N. del Tagliaferro ritornando per la stessa via; poi partito per una lunga escursione nelle Valli d'Aosta, percorse la Valle di Champorcher e scese

a Cogne: di qui non se ne sono più potute seguire le tracce per quante ricerche si siano fatte.

† Manca pure ogni notizia sul socio *Rizzi* di Novara partito l'11 agosto per escursioni sui monti valsesiani.

La Giovane Montagna *tutta si sente più che mai unita alla Sezione Novarese in queste ore di tristezza, offrendo al Signore le sue preghiere e il suo dolore fraterno.*

### Attività sociale:

*Monte Meja* (21-22 giugno) m. 2812. — 27 partecipanti saliti per cresta N. e discesi per cresta S. Il socio *Antonoli di Rima* riuscì da solo e per primo a scalare il « Frate ».

*Punta Giordani* (17 luglio) m. 4055. — 24 partecipanti fra cui 4 sacerdoti.

*Punta Gnifetti* (7 agosto) m. 4685. — Una cordata di giovani amici in una giornata meravigliosamente serena.

*Corno bianco* (13 agosto) — Una cordata di soci guidati dalla signorina *Rosa Colma*, madrina dell'orifiamma sociale, per la cresta E.

*M. Tovo.* — La Sezione partecipava numerosa alla benedizione della nuova Cappella sulla vetta del monte: funzione semplice ma quanto suggestiva e commovente!

*Lago d'Avino* in Val Cheirasca (Ossola). Il 17 agosto 19 soci vi salirono, ritornando in Valsesia entusiasti delle bellezze alpine vedute nel gruppo del Leone e riconoscenti verso la Società Dinamo che li fece oggetto d'ogni attenzione.

*Inaugurazione del monumento a S. Bernardo* sui baluardi della città di Novara. — Il nostro orifiamma non poteva mancare a questa festa degli alpinisti e degli sportivi cattolici.

*Massa della Sajunca* (Maggio) m. 2360. — 27 partecipanti più un manipolo di sciatori; la neve alta oltre 2 m. rese faticosa la salita ma facilitò immensamente la discesa, permettendo magnifiche scivolate giù pel valone del Cervo, fino a Cervatto e Fobello.

## SEZIONE DI IVREA

**Relazione II Gita Sociale** - 20-21 Apr. 1930.  
Piano del Breuil - Colle di S. Théodulo (m. 3327).

Al pomeriggio del giorno di Pasqua saliamo velocemente a Valtournanche su di un comodo torpedone e quindi a piedi ci incamminiamo verso il Piano del Breuil.

Dopo il Gouffre des Busserailles calziamo gli sci e per la stretta gola omonima ed il Piano di Savarey, raggiungiamo in circa 2 ore e  $\frac{1}{2}$  la Cappelletta del Breuil (m. 2204).

Al mattino una parte della comitiva guidata da *Biglia* e *Gabutti* sale verso il Colle di S. Théodulo nella speranza che il tempo, discretamente brutto, abbia a cambiare. Vana speranza, poichè a circa  $\frac{1}{2}$  ora dalla mèta, una tempesta impetuosa li obbliga a ritornare. La discesa è resa difficile per la quasi totale scomparsa delle piste di salita e per la neve che non lascia vedere che a pochi metri di distanza.

Dopo una discesa un po' a « lume di naso » la comitiva raggiunge il Piano del Breuil, dove la attende il resto dei gitanti.

Verso mezzogiorno il sole finalmente riesce a far capolino fra le nubi e ci lascia così ammirare un po' il paesaggio sino allora annebbiato ed oscuro. Più tardi le nuvole si diradano e scompaiono quasi totalmente ed i nostri sguardi si volgono, quasi come ad un cenno, verso l'imponente massa del Cervino nella sua imponente veste invernale.

Gita ostacolata un po' dal tempo; ma in complesso ben riuscita. Partecipanti 15. Direttori di Gita: Avv. C. *Biglia* e Rag. *Gabutti Leo*.

Hanno conseguito il Brevetto di Sciatore Dopolavorista pel 1930 i consoci: *Braida Lodovico* - *Gabutti* rag. *Leonardo* - *Richeda Aldo* (1° grado) - *Biglia* avv. *Carlo* - *Prelle Albino* - *Richelmy* rag. *Gianni* - *Richeda Giuseppe* - *Richelmy Ottavio* - rag. *Gilardoni Vincenzo* - *Oderio Dionigi* - *Gilardini Francesco* (2° grado).

**Coppa Allera** - Gressoney La Trinitè,  
9 marzo 1930.

Organizzata dal Commissariato di Ivrea dell'Opera Nazionale Dopolavoro, si è disputata il 9 corrente a Gressoney la «Coppa Allera», corsa a squadre fra Dopolavoro Comunali e Aziendali, Società aderenti al Dopolavoro e Gruppi Avanguardisti del Canavese.

Anche in questa gara la *Giovane Montagna* ha saputo guadagnarsi il primo posto. Ai fratelli *Giulio*, *Mario* e *Camillo Zanetti*, componenti la squadra vincente, le nostre più vive congratulazioni.

*Classifica generale.* — 1<sup>a</sup> *Giovane Montagna* (1<sup>a</sup> squadra) in ore 1,25',41". — 2<sup>a</sup> Unione Sportiva Eporediese in ore 1,28',49" — 3<sup>a</sup> Dopolavoro Comunale Chiaverano in ore 1,29',6" — 4<sup>a</sup> Dopolavoro Comunale Ivrea in ore 1,35',12" — 5<sup>a</sup> *Giovane Montagna* (2<sup>a</sup> squadra) in ore 1,38',5" — 6<sup>a</sup> Avanguardia (1<sup>a</sup> squadra) in ore 1,41',35" — 7<sup>a</sup> Dopolavoro Aziendale «La Soie de Châtillon» in ore 1,46'25" — 8<sup>a</sup> Dopolavoro Aziende S.I.P. Ivrea in ore 1,52'25" — 9<sup>a</sup> Dopolavoro Aziendale Olivetti in ore 1,59'37" — 10<sup>a</sup> Avanguardia (2<sup>a</sup> squadra) in ore 2.0',39".

**Coppa Allievi** - Gressoney S. Jean, 16 marzo 1930.

Organizzata dall'Unione Sportiva Eporediese si è corsa domenica 16 marzo la gara fra i giovani inferiori ai 21 anni.

Vinse la Coppa il Gruppo Avanguardia della Legione Arduino per merito dell'avanguardista *Dalmasso Enrico*. Secondo giunse al traguardo *Balla* pure dell'avanguardia e 3<sup>a</sup> la signorina *Diatto Adele* nostra consocia, unica rappresentante delle sciatrici; seguono altri 5 concorrenti in tempo massimo. Alla gentile concorrente, che ha dato una così bella prova di resistenza e di valore, i nostri più vivi rallegramenti.

## CONSIGLIO CENTRALE

**Attività Varia.** — Il 31 maggio ad Ivrea e il 10 giugno a Torino, la *Giovane*

*Montagna* chiamava a raccolta i soci tutti ad assistere ad una proiezione di un film interessantissimo. Non si trattava però di montagne o di vita alpina, ma invece di vita coloniale. E la Somalia Italiana ci è apparsa in una magnifica visione di luce, nei suoi vari aspetti geografico, etnico, agricolo, folkloristico così da far conoscere anche a noi, innamorati delle nostre montagne, questo lontano lembo d'Africa ormai terra d'Italia.

E alla chiamata della *Giovane Montagna* sono accorsi numerosissimi i soci, gli amici, e i simpatizzanti a gremire il Teatro Artigianelli a Torino e il Cinema Torino ad Ivrea.

Un grazie all'O. N. D. provinciale torinese per il tramite del quale la nostra Presidenza è riuscita ad ottenere la proiezione gratuita di questo bellissimo film.

---

## GIOVANE MONTAGNA

RIVISTA · DI · VITA · ALPINA

*Direttori:* DENINA Prof. ERNESTO (*responsabile*).  
POL Ing. CARLO (*condirettore*).

*Comitato di Redazione:* Borghezio Mons. Prof. Gino;  
Calliano Avv. Piero; Denina Ing. Prof. Ernesto;  
Pol Ing. Carlo; Reviglio Arch. Natale; Sella Ing. Giuseppe.

*Amministratore:* NAVONE Dr. GIUSEPPE GUIDO.  
Pubblicazione mensile Ogni numero L. 2  
PROPRIETÀ ARTISTICA LETTERARIA

Direzione ed Amministrazione: Sede Centrale della  
*Giovane Montagna*, Corso Oporto, 11 - Torino (113)

---

Officina Poligrafica Editrice Subalpina - O. P. E. S.  
di Giovanni Maschio - Corso S. Maurizio, 65 - Torino

---

Le carte usate per questa Rivista sono fornite dalla  
Cartiera Italiana.

---

Stampata il 29 novembre 1930